MERCOLEDI'
6
MARZO
1946

# LIBERTA'
QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno II - N. 56 Una copia lire QUATTRO
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I-

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna). Avvisi commerciali L. 12; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze, ecc. L. 17; Necrologie fino a 35 mm L. 18, oltre L. 24. Compart. al lutto L. 45; Ricerche di persone L. 5; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 22. Economici: tariffe a parte. Tassa governativa in più. Pagamento anticipato

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g . Tel. 9.53

Direz. - Redaz.: Via Carducci - Tel 8.80 — Amministr.: Via Carducci 7 - Tel. 1.15

### I DIBATTITI ALLA CONSULTA

## Sono all'ordine del giorno i problemi dei reduci, dei partigiani e dei prigionieri di guerra

### Dichiarazione di Gronchi sulla produzione industriale
### Lotta a fondo contro la stampa pornografica

ROMA, 5 marzo.

Nella seduta odierna della Consulta apertasi alle 15.30 sotto la presidenza dell'on. *Cingolani*, si è proseguito nella discussione delle interrogazioni iscritte all'ordine del giorno.

La prima ad essere letta è stata quella indirizzata dal consultore Braschi al ministro dell'Interno per sapere quali urgenti provvedimenti s'intenda prendere contro il dilagare impressionante della immoralità specialmente minorile ed in particolare di conoscere quali misure il ministro intenda prendere contro certe manifestazioni e rappresentazioni di teatro e di cinematografo che sono scuola di immoralità e di dissolutezza.

Rispondendo a tale interrogazione il sottosegretario all'Interno *Spataro*, mette in rilievo come sia in corso un disegno di legge il quale stabilisce una procedura eccezionale per quel che riguarda la stampa pornografica. Inoltre con propria circolare il ministero dell'Interno ha richiamato l'attenzione dei prefetti perchè venga attuata una vigilanza quanto mai assidua e severa contro gli autori, gli stampatori e gli spacciatori di scritti e disegni pornografici in modo che essi siano identificati e perseguiti.

Per quanto riguarda l'infanzia abbandonata, gli organi di polizia sono purtroppo costretti a procedere in base alle possibilità attuali e in questo senso essi nei casi più gravi provvedono al ricovero dei bimbi, mentre negli altri casi si procede a diffidare i genitori e coloro che hanno in cura i minori.

L'on. Spataro passa poi ad illustrare con cifre l'opera che si è fatta per perseguire la prostituzione abusiva. E' stato inoltre stabilito di controllare le pellicole cinematografiche e gli spettacoli teatrali.

Viene successivamente svolta l'interrogazione del consultore *Saccani* al ministro dell'Assistenza post bellica per sapere se non creda che debba essere corrisposto alle vedove un trattamento di pensione spettante ai lavoratori tradotti in Germania ed ivi deceduti.

A questo proposito il sottosegretario all'Assistenza post-bellica *Cifaldi*, illustra quanto è stato fatto a favore di questa categoria di lavoratori ampliando le disposizioni assicurative contenute in leggi precedenti. L'interrogato si dichiara soddisfatto.

Si passa quindi a una interpellanza del consultore *Gazzoni* sul programma del ministero dell'Assistenza post-bellica e sui fondi messi a disposizione dal tesoro. Egli reclama una migliore organizzazione degli uffici dell'assistenza post-bellica e afferma la necessità che il ministro del Tesoro si decida a dare ad essi i mezzi per il loro regolare funzionamento

*Panetta* (ass. mutilati) denunzia alcune speculazioni che vengono fatte ai danni dei reduci e chiede un'azione più decisa per la pensione di guerra. Domanda anche che venga risolto il problema delle donne che occupano posti che potrebbero essere riservati ai reduci, raccomanda al Governo la questione degli impiegati che abbandonarono il lavoro nel settembre 1943 per non cooperare coi fascisti e che non sono stati riassunti ai loro posti e conclude chiedendo maggiore assistenza per i mutilati ed invalidi di guerra.

*Moscatelli* (comunista) dice che al bilancio di sacrificio del quale il ministro dell'Assistenza postbellica ha fatto ieri un'ampia relazione va aggiunto quasi un milione di reduci disoccupati e privi dei mezzi di sussistenza. L'oratore afferma che il problema della disoccupazione dei reduci va impostato su un piano nazionale. Reclama una politica più audace di lavori pubblici e tale da consentire l'assorbimento di tutti i disoccupati e sollecita a questo proposito l'avocazione dei profitti di regime. Occupandosi in particolare dei partigiani, egli sostiene che occorre trovare la strada per andare incontro alle loro giuste esigenze. Tratta infine del rimpatrio dei prigionieri e domanda la derequisizione delle nostre navi.

Viene poi data lettura di due ordini del giorno presentati da alcuni consultori esprimenti ai prigionieri la commossa solidarietà della Patria ed il desiderio affinchè le famiglie dei Caduti italiani oltre confine abbiano certezza che alle spoglie dei loro cari non manchino suffragi religiosi e le amorevoli sollecitudini della Patria.

I due ordine del giorno sono approvati per acclamazione.

Il ministro dell'Assistenza post bellica *Gasparotto*, rispondendo alle interpellanze rivoltegli da vari consultori, comunica che l'11 marzo andrà all'esame della commissione della Consulta un testo di leggi per la immissione di reduci nelle aziende pubbliche. In merito alla questione dei prigionieri che sono ancora detenuti dagli alleati ha sottolineato l'opera della nostra Marina rilevando però che ben poco si può fare con quattro piccole navi e rileva che fino a che gli alleati non restituiranno all'Italia qualcuna delle sue grossi navi i rimpatrii dei prigionieri richiederanno un tempo lunghissimo.

Ha poi preso la parola il consultore *Della Giusta* (socialista) che ha interpellato il ministro della Industria e Commercio per conoscere l'opera del governo nel campo della produzione industriale in relazione ai piani di importazione, alla utilizzazione degli strumenti tuttora disponibili di intervento economico, alle esigene del lavoro dei consumi essenziali e delle esportazioni

Il ministro *Gronchi*, rispondendo alle interpellanze direttegli, osserva che per reagire a quel senso di pessimismo che da parte di taluni ambienti si professa nei riguardi del nostro avvenire, basta dare una occhiata a quelle che erano le condizioni dell'Italia alla sua uscita dalla guerra ed alle vaste paralisi prodotte dalle distruzioni belliche. Ebbene, a distanza di poco più di un anno, tale situazione è andata migliorando così sensibilmente in tutti i fondamentali settori della nostra economia che è ragionevole l'ottimismo. L'azione del Governo dovette soprattutto concentrarsi nello sforzo di procurare al nostro Paese materie prime ancora prima che avvenisse la liberazione dell'Alta Italia. Senonchè la liberazione dell'Alta Italia cangiò radicalmente il panorama produttivo e capovolse i calcoli costringendo il Governo a rifare il piano di importazioni.

Il ministro accenna quindi alle varie deficienze di cui tuttora soffre l'economia del Paese ed afferma che il problema che si presenta con maggiore gravità è quello dello squilibrio tra i prezzi interni e i prezzi esteri.

Altro problema è quello di poter ottenere un finanziamento che abbia un rapporto più approssimativo a quelli che sono i nostri fabbisogni e un finanziamento che esca dal quadro della beneficenza per inserirsi in quello della collaborazione internazionale.

Il ministro infine conclude ponendo in rilievo i vari elementi che possono permettere di guardare con fiducia l'avvenire, il principale dei quali è la volontà di ricostruzione che anima tutte le classi lavoratrici del popolo italiano

*Della Giusta* ringrazia il ministro per l'ampia e leale documentazione.

Il *Presidente* comunica quindi l'ordine del giorno di domani nel quale figurano iscritte le interpellanze Grandi sull'Ente Mutualità e Artom sulle Casse Mutue dell'agricoltura e una terza del consultore Berlinguer sul caso Graziani. Alle 18,50 la seduta è tolta.

## Il provvedimento legislativo sulla Costituente

### nuovamente esaminato dalla Commissione Speciale

ROMA, 5 marzo.

La Commissione speciale incaricata dell'esame del provvedimento legislativo sulla Costituente si è nuovamente riunita oggi in un'aula di Montecitorio sotto la presidenza dell'on. Vittorio Emanuele Orlando. Alla riunione è intervenuto il Presidente del Consiglio on. De Gasperi il quale ha avuto uno scambio di idee coi membri della commissione su tutti gli articoli e su alcuni emendamenti che sono stati introdotti facendo rilevare che la legge è il risultato dell'accordo fra i partiti della coalizione faticosamente raggiunto La Commissione ha fatto raccomandazione al governo di sancire quale autorità dovrà proclamare i risultati del referendum e quali organi dovranno procedere alla verifica dei risultati stessi.

Un emendamento proposto dai consultori Boeri e Facchinetti tendente a stabilire che all'atto della apertura della campagna elettorale il Luogotenente debba essere accantonato e che le sue funzioni siano esercitate dal presidente della Camera fino alla nomina del nuovo capo dello Stato è stata respinta.

I rappresentanti dei comunisti, secondo quanto si apprende, hanno dichiarato di assentarsi non per essere considerati astenuti ma per non essere costretti a votare.

Domani mattina la commissione tornerà a riunirsi per l'approvazione della relazione stessa dall'on Orlando.

Giovedì il provvedimento sarà discusso dalla assemblea plenaria della Consulta.

## La legge sui profitti di regime al Consiglio dei Ministri

ROMA, 5 marzo

L'ufficio stampa della Presidenza del Consiglio comunica:

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 al Palazzo Viminale sotto la presidenza del Presidente on. dott. Alcide De Gasperi. Segretario il sottosegretario di Stato alla Presidenza avv Giustino Arpesani.

All'inizio della seduta il Consiglio ha ascoltato una relazione del ministro dell'Interno sugli incidenti verificatisi a Badolato, in provincia di Catanzaro, ed ha approvato le disposizioni prese dal ministro stesso intese ad impedire ogni atto di violenza o comunque contrario al libero svolgimento della campagna elettorale.

Il ministro dell'Interno ha fatto poi note le istruzioni inviate a tale scopo a tutte le autorità locali ed agli stessi Partiti.

Durante la discussione, il ministro Scoccimarro ha tenuto a smentire nel modo più categorico le affermazioni attribuitegli da un giornale di Roma in occasione del discorso da lui pronunciato a Frascati.

Quindi il Consiglio ha preso in esame, dopo il parere della Consulta, lo schema di decreto legislativo sui profitti di regime. Dopo ampia discussione è stato approvato il provvedimento anzidetto il quale — sostituendo il D. L. L. 31 maggio 1945 n. 364 che contiene norme integrative del D. L. L. 27 luglio 1944 n. 159 relativo alle sanzioni contro il fascismo per la parte riguardante l'avocazione dei profitti di regime e la confisca dei beni, inquadra le disposizioni in materia dell'ordinamento tributario dello Stato al fine di rendere più spedita l'esecuzione pratica delle disposizioni stesse evitando ogni ulteriore indugio nell'interesse, oltrechè dell'erario, anche e specialmente della pacificazione del Paese e della ripresa delle attività produttive

Sono stati accolti vari emendamenti proposti dalla Consulta Per quanto concerne l'articolo 6, il Consiglio ha ritenuto più rispondente a criteri di giustizia e di repressione il testo governativo diretto a colpire gli incrementi proporzionali limitando ad alcuni particolari casi la prova sulla lecità degli incrementi stessi anzichè il testo formulato dalla Consulta col quale si disponeva la tassazione del patrimonio di coloro che hanno rivestito cariche portanti responsabilità politica, indipendentemente da ogni aumento con aliquote del 25 o del 10 per cento a seconda delle categorie, ammettendo però la prova sulla lecità dell'incremento

La seduta ha avuto termine alle ore 14. Il Consiglio tornerà a riunirsi giovedì 14 corr. alle ore 9.

## Parri traccia a Milano

### le direttive del suo nuovo partito

MILANO, 5 marzo.

Con la partecipazione dell'ex presidente Parri che ha tracciato le direttive dell'azione ha avuto luogo ieri una riunione di aderenti al movimento della democrazia repubblicana.

E' stato costituito il centro di Milano del movimento.

## Dopo la firma del trattato di pace l'Italia farà parte dell'O.N.U.

BOLOGNA, 4 marzo.

L'ambasciatore inglese a Roma, sir Noel Charles è giunto questo pomeriggio a Bologna, seconda tappa del viaggio che l'ambasciatore compie allo scopo di visitare le autorità consolari inglesi e di prendere contatti con le autorità locali italiane.

Nel corso del viaggio egli visiterà Milano, Torino e Genova.

Durante un'intervista concessa ai rappresentanti della stampa bolognese, sir Noel Charles ha espresso fra l'altro la propria opinione sull'ammissione dell'Italia all'O.N.U. dichiarando che «dopo la firma del trattato di pace, l'Italia sarà ammessa all'O.N.U con piena parità morale e di diritto degli altri membri»

## Il comitato siciliano d'azione sollecita al Governo l'autonomia dell'isola

ROMA, 5 marzo.

Oggi il presidente del consiglio on. De Gasperi ha ricevuto una delegazione del comitato siciliano d'azione.

La commissione dopo aver fatto presente le condizioni dell'isola ha presentato un ordine del giorno in cui si afferma che il comitato siciliano d'azione — che raggruppa gli esponenti di tutte le correnti politiche dei siciliani che vivono fuori dell'isola svolgendo opera di studio e di chiarificazione dei problemi siciliani in una atmosfera di obiettività serena ed italiana, ritiene che la pronta concessione della autonomia avrà il gran effetto di pacificare gli animi dei siciliani e di rendere inutile ogni ulteriore agitazione politica nell'isola.

L'ordine del giorno rileva che il governo ha a sua disposizione materiale più che sufficiente per la soluzione del problema tenuto anche conto che il comitato siciliano di azione ha presentato un suo progetto ed una specifica relazione per dimostrare la necessità che alcune parti del progetto approvato dalla Consulta regionale siano modificate onde si pervenga ad uno statuto più rispondente alle aspirazioni del popolo siciliano ed ai principi di una sana e vera democrazia.

Invita pertanto il governo ad attuare per decreto legislativo e con la maggior sollecitudine l'autonomia della Sicilia per il bene del popolo e dell'Italia tutta.

## Disposizioni della C.G.I.L. per facilitare la partecipazione delle donne alle celebrazioni dell'8 marzo

ROMA, 5 marzo.

La Confederazione dell'Industria richiesta dalla Confederazione Generale Italiana del lavoro di collaborare alla celebrazione della giornata internazionale della donna che si effettua in tutti i paesi l'8 marzo, ha stabilito quanto segue d'accordo con la CGIL: nelle località nelle quali nel pomeriggio dell'8 marzo si effettueranno celebrazioni pubbliche, le aziende — compatibilmente con le esigenze produttive — sono invitate a disporre un anticipo della fine dell'orario giornaliero di lavoro non superiore a due ore quando ciò sia necessario per consentire alle lavoratrici di partecipare alle celebrazioni.

Le aziende che dispongono la cessazione anticipata, ove non possano recuperare il periodo di tempo non lavorato nel periodo di paga in corso all'8 marzo sono invitate a non effettuare alcuna ritenuta sulla retribuzione per detto periodo avendo facoltà di recuperare le ore non lavorate entro le due settimane successive.

## Impressioni londinesi circa la dichiarazione tripartita

### sulla questione spagnola riaffermante l'intenzione delle tre grandi potenze di astenersi da ogni ingerenza

LONDRA, 5 marzo

(Reuter) La prima impressione suscitata a Londra dalla dichiarazione tripartita sulla questione spagnola è che da un punto di vista strettamente pratico tale dichiarazione segna uno scarso progresso rispetto alla precedente Non era stato fatto alcun mistero negli ultimi mesi a Londra, a Parigi e a Washington che gli Alleati occidentali vedrebbero volentieri un cambiamento di regime a Madrid. La dichiarazione diramata questa sera non fa che riaffermare con maggiori particolari tale atteggiamento

Gli osservatori politici di Londra notano infatti che in primo luogo essa non offre alcun appoggio all'opposizione interna in Spagna In effetti essa riafferma l'intenzione delle tre grandi potenze di astenersi da ogni ingerenza

In secondo luogo mentre fa appello all'iniziativa interna del paese afferma esplicitamente che il cambiamento di governo dovrà avvenire in modo pacifico.

In terzo luogo la dichiarazione non fa parola di collaborazione con alcuna delle organizzazioni degli spagnoli in esilio.

Insomma si vorrebbe che il passaggio del potere in Spagna avvenisse senza il concorso di aiuti esteri e senza dar luogo ad una guerra civile

Si ritiene che la dichiarazione si atterrà abbastanza fedelmente al testo originariamente proposto da Washington

In quanto alla proposta francese di sottoporre la questione spagnola al Consiglio di sicurezza, negli ambienti ufficiali di Londra si dichiara che l'ambasciatore britannico a Parigi ha ricevuto istruzioni per una risposta verbale.

## Lord Halifax fissa i punti essenziali della politica britannica in India

NEW YORK, 5 marzo.

Lord Halifax ambasciatore britannico negli Stati Uniti ed ex viceré dell'India ha pubblicato ieri a Washington una lunga dichiarazione nella quale invoca la sollecita nomina di un governo indiano disposto ad accettare il trasferimento dei poteri della Gran Bretagna.

Egli ha così definito i punti essenziali della politica britannica per l'India: 1) unione di tutta l'India; 2) partecipazione al Commowealth britannico; 3) situazione redatta dagli indiani stessi; 4) diritto di non accettazione garantito alle province e agli stati indiani che non possono accettare la costituzione stessa.

«La politica britannica — scrive inoltre lord Halifax — mira a che gli indiani abbiano il completo controllo del loro destino per mezzo di una costituzione da essi compilata possibilmente in qualità di unione nel Commonwealth britannico ove essi lo desiderino. La scelta e la responsabilità relativa spettano agli indiani. Noi daremo tutto l'aiuto e l'incoraggiamento possibile.»

## Bande armate monarchiche appaiono nell'isola di Cefalonia

ATENE, 5 marzo

Una notizia ufficiale proveniente da Patrasso informa che bande armate sono apparse nell'isola di Cefalonia; le normali comunicazioni telefoniche e telegrafiche tra l'isola e il continente sono interrotte. Il dispaccio esprime il timore che l'agitazione possa diffondersi in tutta l'isola ed aggiunge che rinforzi partiranno oggi da Patrasso. Temistocle Sofoulis Primo Ministro e Ministro dell'Ordine pubblico ha dichiarato oggi che i fatti di Cefalonia potrebbero costituire una ripetizione della sollevazione monarchica avvenuta nel gennaio scorso a Kalamata nel Peloponneso. «Questi fatti — ha aggiunto Sofoulis — sono fenomeni caratteristici dell'attuale condizione d'ordine del paese».

## Un ricevimento di Saragat in onore a Bidault

ROMA, 5 marzo.

Il dott. Giuseppe Saragat ambasciatore d'Italia a Parigi offrirà sabato prossimo nella sede della Ambasciata un ricevimento in onore del sig. Giorgio Bidault ministro degli Esteri francese.

## Una conferenza stampa del ministro Gasparotto circa il rimpatrio dei prigionieri

ROMA, 5 marzo.

(*Ansa*) - Questa sera nella sala della presidenza a Montecitorio, il ministro dell'Assistenza postbellica Gasparotto ha tenuto una conferenza stampa ai giornalisti italiani e stranieri, presenti anche i commissario della Associazione combattenti on Carlo Manes e Bavaro.

Il ministro ha ripetuto analiticamente i dati dei prigionieri ancora attualmente all'estero che sono circa 371 mila. Ha ricordato come in cinque anni circa un milione e 400 mila siano stati i soldati italiani che hanno traversato i punti più eccentrici del globo passando per i vari campi di prigionia. Ha letto quindi un rapporto dell'avv. Fausto Nitti presidente della commissione dei prigionieri ricordando l'opera svolta dai prigionieri come cooperatori in Inghilterra, in America, nel Medio Oriente, in Africa e nella stessa Italia. Ha assicurato che nelle trattative con l'ambasciatore russo Kostilew ha avuto da questi formale assicurazione che presto saranno rimpatriati gli altri 8400 prigionieri che sono in Russia. Ha aggiunto che come d'accordo con la Commissione alleata spera che prossimamente potranno iniziarsi i rimpatrii dalle lontane regioni del Commonwealth britannico e dall'America; anzi — ha dichiarato il ministro Gasparotto — entro marzo saranno ritornati in Italia tutti i prigionieri attualmente nell'America del Nord. Ha detto che il Governo italiano ha chiesto alla Commissione alleata l'autorizzazione per l'uso di una grande nave che per le condizioni di armistizio non potrebbe essere usata per il trasporto dei prigionieri dei più lontani Paesi, mentre ha reso noto che quattro navi da guerra capaci di 600 persone l'una, fanno la spola fra Taranto ed i paesi rivieraschi del mediterraneo per il trasporto dei prigionieri.

Ha concluso facendo un appello a tutte le nazioni ed alla stampa estera presente perchè sia sollecitato il rimpatrio di questi nostri fratelli che venendo in Italia e mettendosi al lavoro inizieranno la rinascita del Paese nell'interesse non solo dell'Italia ma del mondo intiero.

## Nuove cause di Beatificazione

### e canonizzazione preparate in Vaticano dalla Congregazione dei Riti

CITTA' DEL VATICANO, 5 marzo.

La Congregazione dei Riti continua la preparazione delle cause di beatificazione e canonizzazione benchè non si veda quando potranno svolgersi le relative solenni funzioni in San Pietro. Nella riunione di questa mattina sono state esaminate le cause riguardanti: il padre Giacinto Cormier dei frati domenicani morto nel 1916; il padre Filippo Jenninge dei gesuiti di Rottemburg morto nel 1704, il sacerdote Luigi Baldiano, parroco di Avigliana presso Torino morto nel 1884; suor Teresa della Croce fiorentina fondatrice delle Suore del terz'ordine di Santa Teresa; suor Maria d'Oultremont vedova Hooghvorst di Liegi fondatrice delle Suore di Maria riparatrice suor Filomena genovese terziaria francescana di Nocera dei Pagani morta nel 1864.

## I socialisti triestini per l'italianità della Venezia Giulia

ROMA, 5 marzo.

I socialisti di Trieste riuniti a congresso provinciale hanno approvato il seguente ordine del giorno: «Il congresso provinciale socialista di Trieste presenti i compagni istriani chiede che la soluzione avvenga nello spirito della futura confederazione socialista europea. Riafferma la necessità che Trieste, Gorizia e l'Istria occidentale sulla linea Wilson rimangano nell'ambito dell'Italia».

## Il servizio di posta militare cessa le sue funzioni

ROMA, 5 marzo.

Il Ministro della Guerra comunica: Il servizio di posta militare istituito durante la guerra per ovvie ragioni di segretezza ha cessato ormai di funzionare. Pertanto tutta la corrispondenza diretta a militari deve recare oltre al nome e cognome del destinatario l'indicazione del reparto di appartenenza e della località nella quale il reparto stesso è dislocato.

### Dai documenti rinvenuti in Germania

## E' provato che Franco promise a Hitler e Mussolini di entrare in guerra a fianco dell'Asse

WASHINGTON, 5 marzo.

Dai documenti rinvenuti dagli americani e dai britannici in Germania che il dipartimento di stato ha resi noti contemporaneamente alla pubblicazione della dichiarazione tripartita sulla Spagna, risulta che nel giugno 1940 il Gen. Franco promise tanto a Hitler che a Mussolini di entrare in guerra a fianco dell'Asse alle seguenti condizioni: 1) Gibilterra il Marocco spagnolo e la parte dell'Algeria colonizzata abitata prevalentemente da spagnoli, avrebbero dovuto essere cedute alla Spagna; 2) Rio de Oro (Africa nord-occidentale) e le colonie del Golfo della Guinea avrebbero dovuto avere delle concessioni territoriali; 3) Alla Spagna avrebbe dovuto essere garantito il necessario aiuto militare ed economico.

I documenti dimostrano che il governo spagnolo stava da lungo tempo elaborando dei piani segreti per sferrare un attacco contro Gibilterra, attacco che a quanto Franco ebbe ad assicurare a Hitler sarebbe stato «completato in pochi giorni»

La Spagna firmò nel febbraio del 1943 un protocollo segreto con la Germania nel quale esprimeva la propria «determinazione a resistere ad ogni tentativo di invasione delle truppe anglo-americane nella penisola Iberica, nei territorio spagnolo fuori dalla penisola nel Mediterraneo, nell'Atlantico ed in Africa e nel protettorato spagnolo del Marocco e di opporsi a tale tentativo con tutti i mezzi a sua disposizione»

Vi è poi una lettera di Franco a Mussolini in cui si esaltano le vittorie in Francia «da questo momento — aggiunge Franco — il nostro orizzonte è divenuto più chiaro ed è divenuta possibile la nostra collaborazione che diverrà concreta una volta che saranno superate le difficoltà di rifornimento»

Mussolini rispose: «Vorrei subito significarvi che la vostra lettera non mi ha sorpreso. Non vi è dubbio che dopo la Francia sarà sconfitta la Gran Bretagna. Certamente non ho bisogno di dirvi che nelle vostre aspirazioni potete contare sulla completa solidarietà dell'Italia fascista».

I successivi documento recano le trattative intercorse tra Franco e Hitler per il concretizzarsi dell'azione Furono i successivi sviluppi della situazione bellica che indussero il «caudillo» ad una azione dilazionatrice

## L'ex maresciallo Graziani interrogato per 5 ore dal comm. Spagnolo

ROMA, 5 marzo.

Stamane ha fatto ritorno a Roma il comm. Spagnolo capo dell'ufficio del Pubblico Ministero presso la Sezione Speciale della nostra Corte d'Assise che sabato mattina si era recato a Procida per interrogare l'ex maresciallo Graziani. Il magistrato giunto a Napoli nella mattinata di sabato ha proseguito immediatamente con un mezzo a sua disposizione della mari- l'ex maresciallo incominciato alle ore na per Procida. L'interrogatorio del- 13 è stato durato fino alle ore 13.

### Il processo di Norimberga

## Un giornale tedesco attacca un difensore

NORIMBERGA, 5 marzo.

Nel corso dell'udienza di stamane il giudice britannico Lawrence ha annunziato che giovedì prossimo avrà inizio la difesa di Hermann Goering. Nell'udienza odierna il Tribunale ha continuato ad esaminare le richieste di testimoni presentati dagli imputati.

Terminato l'esame delle richieste è stato annunciato che la Corte ha respinto la richiesta della difesa relativa al processo separato delle sette organizzazioni naziste di cui è richiesta l'amministrazione.

Il Presidente ha comunicato quindi che il tribunale ha chiesto alla commissione di controllo alleata di condurre una richiesta sulla pubblicazione avvenuta da parte del «Berliner Zeitung», giornale che ha la sua sede nella zona sovietica di occupazione di un articolo in cui viene attaccato violentemente un membro del collegio della difesa, il dott. Hans Marx, per il modo con cui egli ha condotto le contestazioni relative alla richiesta di incriminazione del corpo della «s. s.».

### LE TRUPPE RUSSE IN PERSIA

## Il Governo britannico invita Mosca a chiarire il suo atteggiamento

LONDRA, 5 marzo.

E' stato annunciato oggi a Londra che l'incaricato d'affari britannici a Mosca, Franck Roberts, ha presentato al Governo sovietico una nota del Governo britannico in cui si ricordano i termini del trattato tripartito relativi al ritiro delle forze alleate dalla Persia e si invita nello stesso tempo il Governo sovietico a chiarire le sue intenzioni riguardo al permanere di forze dell'Esercito rosso in alcune parti della Persia.

L'ambasciatore persiano a Washington, Hussein Ala, si è recato oggi dal ministro degli Esteri americano James Byrnes e gli ha chiesto di unirsi alla Gran Bretagna nel chiedere alla Russia una spiegazione per il mancato ritiro delle truppe al termine previsto dal trattato tripartito.

Dopo la sua conversazione con Byrnes, Hussein Ala ha dichiarato ai corrispondenti della stampa di aver chiesto agli Stati Uniti di assumersi la guida morale della questione in nome della garanzia che il mondo attende. Egli ha aggiunto di non aver ricevuto alcuna istruzione dal suo governo dopo il 2 marzo ma di aver fornito a Byrnes «un quadro generale della situazione sulla base delle istruzioni da lui precedentemente ricevute da Teheran.

In un commento alla situazione persiana il conservatore «Yorkhire Post» esprime l'opinione che ove i contatti per mezzo delle normali vie diplomatiche non soddisfino il Governo britannico, le democrazie occidentali «debbano richiedere una immediata inchiesta da parte del consiglio di sicurezza».

## I rappresentanti di tredici mila giovani friulani discutono i loro problemi al V Congresso Provinciale

Domenica 3 marzo nel salone del Castello ha avuto luogo il V. Congresso provinciale del F.d.G. Dietro al tavolo della presidenza un grande tricolore recava nel centro l'effige del fondatore e martire del Fronte, Eugenio Curiel.

Nonostante l'inclemenza del tempo e la mancanza di mezzi di trasporto, erano presenti i delegati di quasi tutte le Sezioni anche le più lontane. Prima dell'inizio dei lavori, le maggiori autorità cittadine hanno porto il saluto ai giovani frontisti. L'on Cosattini, a nome del Comune, porge il saluto e l'augurio che i lavori conseguano buoni risultati. Accennando alla missione che i giovani devono compiere in questo infausto dopoguerra, l'avv. Cosattini esorta i giovani del F.d.G. a discutere i loro problemi con largo senso di tolleranza, al di fuori di ogni tendenza settaria.

Il Prefetto, avv. Candolini, porta quindi il saluto della Provincia ai congressisti e, ricordando il sacrificio compiuto dai combattenti per la libertà, conclude affermando che tale esempio deve essere lo sprone per tradurre le parole in realtà e concretare nei fatti la democrazia.

Anche i giovani si trovano di fronte al problema sociale e politico della Nazione; essi devono saperlo vivere e saperlo risolvere. Duro compito, la ricerca di nuove idee per la ricostruzione; in questa ricerca si possono trovare delle incertezze ma la volontà dei giovani saprà superarle e ritrovare la giusta via nella civiltà di Roma.

Quindi sale sul podio degli oratori il dott. M. Chiussi.

Rilevato il carattere apartitico del Fronte, il Presidente della Deputazione Provinciale afferma di individuare proprio in questo specifico atteggiamento la maturità del F.d.G. Nota quindi, che in alcuni importanti problemi che i giovani si apprestano a risolvere, anche la Amministrazione Provinciale è interessata, e sarà compito della stessa di agevolarne la loro soluzione.

Il rappresentante del C.L.N.P. Ursella, esprime il suo compiacimento e l'augurio che il congresso possa, portare al raggiungimento delle mete che si è prefisse. Il saluto da parte del P.C.I. è porto dal consultore nazionale Lizzero. Egli esteriora la sua viva commozione per ritrovarsi fra tanti valorosi combattenti della Lotta di Liberazione, in virtù dei quali «l'Italia si chiama ancora Italia e può chiedere il riconoscimento dei suoi diritti al tavolo della pace».

L'oratore rileva quindi l'importanza che assume oggi nel nostro Paese il problema della gioventù. Sarà compito dei giovani stessi — egli conclude — il risolverlo. A nome del Partito d'Azione il consultore nazionale F. Solari, afferma che il suo partito è stato fra i più entusiasti nel veder sorgere e consolidarsi le organizzazioni popolari. I giovani, egli afferma, furono i primi a risvegliarsi: «per il nostro Friuli lo dice il numero dei vostri Caduti».

### *Superamento di alcune delicate posizioni*

Parlano poscia a nome dell'U. D. I., la sig. Beltrame e per l'A.S.I. Vittorio Fortuna. Si notavano inoltre fra le autorità presenti, il col. Bazzoni per il Questore, i rappresentanti del Provveditore agli Studi, del P.S.I.U.P., dell'A.N.P.I. e dell'A.S.C.I.

Il col. Bright, Governatore della Provincia, aveva mandato, nell'impossibilità di intervenire, la sua adesione.

Per un incidente di viaggio, il rappresentante della Dirzione Nazionale del Fronte non ha potuto intervenire.

Si passa quindi alla elezione della Presidenza del Congresso che risulta così composta: Aldo Castiglione, membro del Consiglio Nazionale; Manlio Cucchini; A. Degano; S. D'Ambroglo; F. Foraboschi; M. Arnosti; P. A. Cozzi.

Prende la parola Castiglione: dopo una breve commemorazione di E. Curiel e dei caduti del Fronte, l'oratore espone una relazione sulla linea programmatica del Fronte, dopo gli ultimi consigli nazionali di Milano e Roma che ne hanno rafforzato l'organizzazione. «Si parlava di crisi, egli dice, ma la volontà ferma dei giovani, è valsa ad evitarle, concretando una soluzione, favorevole ad un rafforzamento del Fronte stesso che, conscio delle proprie forze in aumento continuo, può vantare oggi oltre 75.000 iscritti, dei quali il 70 per cento al di fuori dei partiti.

I piani di lavoro sono immutati, il sorgere però di importanti problemi di scottante attualità, ci impone una netta presa di posizione che ci valga la possibilità della loro chiara soluzione. Fino ad ora, prosegue l'oratore, la vita della nostra organizzazione è dipesa interamente dalle nostre forze, nessun mezzo è stato attinto da fonti estranee, solo la nostra personale attività ci ha permesso di superare tutti gli ostacoli. Per il nostro apporto alla vita nazionale, riteniamo lecito sperare che l'attenzione del Governo sia a noi rivolta, come già in altri Paesi si è verificato.

Il Fronte della Gioventù, afferma Castiglione, non chiede che si ripetano gli sprechi e gli abusi fatti per il passato a favore delle organizzazioni fasciste giovanili, ma l'aiuto indispensabile per permetterci di continuare con serietà, la nostra opera di educazione democratica. Le rivendicazioni dei beni dell'ex Gil, da parte nostra, non è un atteggiamento esclusivista, ma una giusta richiesta che ci permetta di entrare in possesso, unitamente alle altre organizzazioni giovanili, di quei mezzi che riteniamo necessari alla nostra attività.

Soffermandoci sul problema del voto al 18 anni, rileva che la maturità politica dimostrata dai giovani nell'affrontare la lotta di liberazione, dovrebbe dar loro tale diritto. L'oratore conclude che l'anno in corso, l'anno della Costituente, segnerà per l'Italia la vera rinascita e in particolare per il F.d.G. la sua definitiva ed indiscutibile affermazione.

### *Cifre eloquenti*

Prende la parola, al banco degli oratori, il Presidente Provinciale Manlio Cucchini «Spartaco» il quale sottolinea la situazione politica interna in cui il Fronte si è venuto a trovare in questi ultimi mesi e del pari rileva il deciso atteggiamento tenutosi nei confronti di alcune posizioni rivelatesi particolarmente delicate. Il presidente Cucchini precisa l'atteggiamento dei Frontisti in relazione alla linea propagandistica del F.d.G.

Il nostro compito — egli dichiara — ha lo scopo preciso di difendere gli interessi economici, culturali e sportivi dei giovani, sconfessare la monarchia e favorire la partecipazione della gioventù alla vita pubblica. L'oratore traccia quindi le linee secondo il quale il F.d.G. intenderebbe raggiungere il fine della ricostruzione e ciò attraverso l'eliminazione dei residui fascisti e della reazione mascherata di democrazia. Rivolge quindi una particolare menzione alla situazione verificatasi nella Spagna franchista ove si manifesta un palese insulto alla libertà e ciò attraverso le manifestazioni più crude di un regime di terrore.

Manlio Cucchini conclude [illegible] dire affermando che è necessario: «Ricostruire con serietà e fattività e saper adoperare l'arma più potente della democrazia e della libertà che è la scheda elettorale».

Dopo un breve intervallo, sempre lo stesso Presidente, legge la relazione che compendia l'attività svolta dal F.d.G. nel campo delle manifestazioni, politiche, culturali, sportive e assistenziali. Particolare rilievo viene dato a quest'ultima, che trova nella cospicua cifra di oltre un milione di lire il suo più eloquente rilievo.

### *Problemi urgenti:*
### *Riforma della scuola*

Terminata la lettura della relazione sull'attività svolta dal F.d.G. si inizia la discussione della «Carta della Gioventù. Si susseguono al banco degli oratori numerosi intervenuti. Vengono trattati i problemi riguardanti l'esercito, i reduci, salari e disoccupazione, riforma agraria, studenti e riforma scolastica.

Circa il problema della partecipazione dei giovani ad un'attiva vita politica e alla discussione di tutti quei problemi che direttamente li interessano, Adriano Degano espone chiaramente la necessità che i giovani agiscano democraticamente anche nei centri in cui le manifestazioni politiche si rivelano con minore intensità che non altrove.

L'oratore propone un'azione intesa all'avvicinamento del F.d.G. a tutte le altre organizzazioni giovanili e particolarmente quelle cattoliche, per sviluppare da questa collaborazione un'intesa che avrebbe come logica conseguenza, la tutela degli interessi delle classi giovani.

A. Degano auspica che al tavolo della pace l'Italia raccolga la giusta ricompensa ai suoi sacrifici e che nella questione della Venezia Giulia si possa venire ad un accordo che soddisfi equamente e aspirazioni italiane e jugoslave. Sul problema dell'unità del Fronte, si intrattiene P. A. Cozzi precisando che il carattere sociale del F.d.G. tende all'eliminazione di ogni barriera sociale che è stata la vera causa delle nostre disavventure e conclude affermando che il Fronte deve avere una sola bandiera: quella italiana, con una fiaccola di luce al posto della croce sabauda!

Alcune rivendicazioni circa il problema scolastico, sono richieste da L. Fortuna che si dichiara per l'obbligatorietà dell'istruzione pubblica fino a 18 anni e per la necessità del proseguimento negli studi, nel caso che i ragazzi siano ritenuti idonei, con l'aiuto diretto del Governo.

Circa l'organizzazione interna della scuola, l'oratore afferma la necessità della istituzione di commissioni interne e di consigli di classe, che tutelino gli interessi degli studenti e la partecipazione degli stessi agli scrutinii finali, dando così un carattere eminentemente democratico a qualsiasi decisione che si voglia prendere a carico degli alunni. L. Fortuna propone infine un ordine del giorno, che viene approvato all'unanimità circa l'eleggibilità dei giovani a 21 anni.

Si procede quindi all'elezione del Comitato Direttivo che risulta così composto:

Aldo Castiglione; S. D'Ambrogio; M Cucchini; M. Arnosti; G. Deotti; A. Degano; R. Castiglione; P. A. Cozzi; T Cautero; I. Benini; A. Degano; L. Fortuna; F. Foraboschi; D Forabosco; A Vergolini; M. Benardis C Petrozzi; F. Munini; [illegible] Cossio; A. D'Agosto; L. Nardo.

Infine, con la proposta di alcuni altri ordini del giorno, si chiude il V. Congresso del F.d.G. che ha ancora una volta messo in rilievo la gagliarda volontà dei giovani di partecipare alla ricostruzione della nostra Patria.

## Le truppe jugoslave lungo la linea Morgan

### Dichiarazioni del gen americano John Hee

ROMA, 5 marzo.

(*Reuter*) Il comandante delle forze americane nel teatro del Mediterraneo ten. gen. John Lee riferendosi oggi nel corso di una conferenza stampa al notevole aumento dei contingenti di truppe jugoslave lungo la linea Morgan ha dichiarato che secondo gli jugoslavi si tratterebbe di un semplice avvicendamento. Il gen. Lee ha aggiunto: «I contingenti jugoslavi sono stati rafforzati lungo tutta la linea. I sospetti che ne sono derivati non sono stati diradati dalle recriminazioni. La situazione non è facile e non migliorerà fino a che il trattato di pace non sarà stato ratificato. Se noi aumentiamo le nostre forze perchè sentiamo che gli jugoslavi aumentano le loro potrebbe accadere qualcosa che non desideriamo che accada». Il generale ha aggiunto che nella zona alleata la situazione è completamente controllata.

Il gen. Lee ha poi messo in rilievo la necessità della permanenza delle truppe alleate nella Venezia Giulia. La loro missione — egli ha detto — è quella di mantenere l'ordine contribuendo in tal modo al ristabilimento di condizioni normali ed assicurando delle garanzie contro qualsiasi «atto inconsulto» che potrebbe ostacolare uno sviluppo democratico. Alla domanda se le truppe polacche del generale Anders possano considerarsi come forze di rincalzo per il contingente di occupazione alleata nella Venezia Giulia il gen. Lee ha risposto: «la destinazione delle truppe polacche non è stata ancora decisa ma posso assicurarvi che esse si trovano ben lontano dalla Venezia Giulia».

## L'arrivo in Italia della Commissione interalleata per la Venezia Giulia

MILANO, 5 marzo.

(*Ansa*) Domani con il treno da Parigi arrivo alle 16,30 giungerà a Milano la Commissione interalleata per la Venezia Giulia.

La Commissione proseguirà per Trieste alle ore 17.30.

### IN EGITTO

## 15 morti e 299 feriti nei violenti disordini di Alessandria

### "Ultimatum,, britannico alle autorità egiziane per il ristabilimento della situazione

IL CAIRO, 5 marzo

In un comunicato diramato a mezzanotte di ieri (ora locale) il Primo Ministro egiziano informa che ad Alessandria, gruppi di dimostranti hanno attaccato gli alloggiamenti della marina britannica e un edificio militare appiccando il fuoco a quest'ultimo; i dimostranti hanno poi tentato di dare fuoco alla sede di un reparto militare britannico in piazza Saad Zaghlul.

Le truppe britanniche hanno aperto il fuoco contro i dimostranti: nello scontro sono morti due soldati britannici e due sono rimasti feriti. Fra gli egiziani si lamentano 15 morti e 299 feriti fra cui ufficiali e soldati della polizia. Il comunicato aggiunge che più tardi le autorità egiziane sono riuscite a ristabilire l'ordine. Il comunicato non fa menzione dell'ultimatum che secondo quanto rivelato ieri dal ministro degli Affari Sociali, le autorità militari britanniche avrebbero imposto alle autorità egiziane per il ristabilimento dell'ordine avvertendole che qualora non fossero stati domati i disordini entro il termine stabilito, esse avrebbero provveduto a salvaguardare direttamente i loro interessi.

Tale «ultimatum» viene considerato come uno dei più gravi aspetti degli ultimi avvenimenti. In molti ambienti egiziani si deplora che la situazione sia giunta al punto da costringere i britannici a passi così decisivi; dal canto loro gli osservatori britannici affermano che la piega assunta dagli avvenimenti non lasciava altra alternativa alle truppe inglesi.

Le prime indagini svolte dalle autorità militari britanniche hanno accertato che gli incidenti si sono verificati malgrado che tutte le truppe britanniche fossero rimaste nelle caserme e tutti i trasporti militari britannici fossero stati tenuti al di fuori delle strade. Il primo incidente si è avuto alle ore 11 circa quando l'Hotel Atlantico adibito ad alloggio per gli ufficiali di marina britannica è stato attaccato dalla folla. La bandiera britannica è stata abbattuta e lacerata e l'albergo è stato incendiato. La folla è stata dispersa dalla polizia egiziana ed i vigili hanno estinto l'incendio. Non si sono avuti danni al personale britannico che non ha mai aperto il fuoco.

Circa 15 minuti dopo il primo incidente il posto di polizia britannico sulla piazza Ramles occupato da cinque uomini è stato attaccato dalla folla che lo ha devastato ed incendiato. La polizia militare ha aperto il fuoco ma due degli agenti sono stati uccisi ed un altro è stato ferito

Il Primo Ministro egiziano Sidhy Pascha è giunto oggi in aereo ad Alessandria proveniente dal Cairo. Dopo aver ispezionato la scena dei disordini di ieri, egli si è recato al palazzo del Governo per conferire col Governatore della città e col comandante della polizia e col Sottosegretario agli Interni. Varie centinaia di lavoratori si sono raggruppati attorno al palazzo del Governo salutando il Primo Ministro al grido di «Viva Sidhy liberatore della Nazione».

Stamane Alessandria è ora nuovamente tranquilla. Tutti gli alberghi britannici sono stati evacuati durante la notte. La polizia egiziana è appostata negli angoli delle strade e le vie principali sono percorse da autocarri carichi di truppe.

# Cronaca di Udine

## I lavoratori sollevati dall'obbligo di pagare i contributi

### Il decreto prefettizio

La Camera Confederale del Lavoro, interprete della volontà di tutti i lavoratori che avevano visto di molto ridotti i miglioramenti salariali per effetto dell'aumento dei contributi assistenziali e mutualistici, ha manifestato alle Autorità la opportunità di emanare un provvedimento che sospendesse le trattenute a carico dei lavoratori in attesa delle decisioni che verranno prese in sede nazionale.

Il sig. Prefetto ha aderito prontamente al desiderio manifestatogli dalla Camera Confederale del Lavoro ed ha emanato il seguente decreto:

*E' sospesa a datare da 1 febbraio 1946 la facoltà ai datori di lavoro di trattenere a carico dei dipendenti le quote di contributo assicurazioni sociali e mutualistiche e conseguentemente l'obbligo di versare tal. quote agli Enti che ne hanno diritto.*

*La sospensione durerà fino a nuovo ordine e fino a provvedimenti nazionali che regolino la materia.*

## Un eminente prelato argentino

### visiterà il paese natio della sua mamma

Veniamo a conoscenza che il neo Cardinale S. Em. Antonio Caggiano, Vescovo di Rosario, farà visita in questi giorni al paese natale della sua genitrice, sito nel Comune di Bicinicco.

*S. Em. Antonio Caggiano è nato il 30 gennaio 1889 a Cazonda di Santa Fè da genitori italiani. Il padre, Nicolò Caggiano, è nativo da Palermo, e la madre, Genoveffa Bressani, è nata a Felettis, nel Comune di Bicinicco*

## Un richiamo anche del Comune

### sul consumo dell'energia elettrica

*Il Municipio di Udine comunica:*

In seguito all'avvertimento dato a mezzo della stampa circa la doverosa necessità di osservare le norme contenute nel decreto prefettizio del dicembre scorso si è potuto accertare una migliore disciplina nella limitazione del consumo della energia elettrica anche da parte dei titolari di negozi.

Però c'è ancora qualcuno che viene meno a quello spirito di comprensione e di ordine che dovrebbe senz'altro essere messo in atto, nell'interesse generale.

Contro questi non sarà più oltre usata tolleranza di sorta e dovranno ascrivere soltanto alla loro persistente indisciplina se verranno adottati nei loro confronti i giusti rigori della legge

## La festa di S Tomaso d'Aquino

### patrono degli studenti

Domani giovedì 7 marzo, ricorrendo la festa del Patrono degli studenti, S Tomaso d'Aquino, per iniziativa del Circolo friulano della Gioventù studentesca e della S.I.C. (Studentesse italiane cattoliche), alle ore 7.45 precise nella Chiesa di S. Pietro Martire, sarà celebrata una S. Messa in onore del grande Aquinate.

Alle ore 18, nella sala «Brosadola» di via Treppo, il prof. Attilio Bonetto, insegnante al R. Liceo Classico, terrà agli studenti la commemorazione del S Patrono, a cui seguirà un simpatico trattenimento offerto dal Coro della F.A.R.I.

Gli studenti e le studentesse della città sono invitati a partecipare alle due cerimonie.

## Radiodiscorso del Santo Padre

### ai bambini assistiti dall'U.N.R.R.A

Oggi alle ore 10.45 sarà radiodiffuso sulla lunghezza d'onda 309; 328; 283; 271 e 420, durante il programma *Radio scolastica*, il discorso pronunziato dal Santo Padre ai bambini delle Scuole di Roma assistiti dall'Unrra.

Il Comitato provinciale UNRRA invita i dirigenti delle scuole a fare ascoltare alle scolaresche detta radiotrasmissione.

## Serata d'arte friulana

### a cura dell'E. N. A. L.

Ci consta che prossimamente sulle scene del Puccini, l'E.N.A.L. presenterà uno spettacolo che avrà carattere di pretta friulanità.

Il programma sarà quanto mai vario ed attraente e siamo certi che questo genere di spettacoli, tanto caro al nostro popolo ed ai nostri gusti, sarà gradito dalla cittadinanza.

Fra giorni daremo dettagli più precisi sul programma di questa eccezionale serata.

### Echi ai fatti delle carceri

## Una precisazione dell'"A.P.O.,,

*Il Comitato esecutivo della Associazione Partigiani «Osoppo Friuli» ci prega di pubblicare la seguente precisazione:*

A seguito del chiarimento allento in merito al trattamento dei quattordici partigiani detenuti in segregazione, l'Associazione Partigiani «Osoppo Friuli» precisa che nessuno di essi ha fatto parte delle formazioni «Osoppo» e che l'Associazione stessa, a conoscenza dei fatti che hanno determinato l'arresto, e che sono in netto contrasto con i principii che hanno ispirato la lotta delle formazioni non ha mai sollecitato il Comando regionale veneto affinchè approvasse una mozione intesa a sindacare le speciali precauzioni adottate in tale occasione dal servizio di sicurezza del Governo Militare Alleato.

## Eccezionale nevicata in montagna

Mentre in tutta la regione il termometro si è abbassato segnando in certe località alpestri anche i tre o quattro gradi sotto zero nel tarvisiano e nel pontebbano vi è stata una eccezionale nevicata. I fiocchi sono caduti abbondanti nei giorni di sabato e domenica e la bianca coltrice ha superato codà il metro di altezza

## E' uscito il "Puf,,

Fare un giornale non è facile ma dar vita ad un periodico umoristico satirico è molto difficile. Il migliore elogio che si possa fare a iniziatori di imprese del genere è quello di dire semplicemente che il loro giornale ha saputo bravamente superare la diffidenza e l'apatia dei lettori che accompagnano immancabilmente i primi passi di ogni novità editoriale e di poter altresì constatare che essi hanno saputo infine conquistare — dei lettori — le simpatie. E' il caso del brillante giornale udinese.

Il *PUF* — e per esso il suo corpo redazionale capitanato da Carrara e da Caucigh — ha gagliadamente vinto la sua battaglia, ha superato gli aspri ostacoli del debutto ed ora s'incammina con passo agevole, da veterano vittorioso, sulla via del successo sempre più franco.

Ieri è uscito il terzo numero del nuovo *PUF* migliorato ancora nella sua nitida veste, e ricco, questa volta, perfino di una copertina. Dodici pagine, ora, di arguti articoli, di saporite «indagini» di spiritosissime vignette.

L'umorismo, l'autentico intelligente umorismo trova posto nel simpatico foglio e se talvolta c'è spazio anche per la satira — arma tremenda e pericolosa in mano di irresponsabili — essa satira non lede perchè non è permeata di accidia.

Questo è il pregio maggiore del giornale ed il merito dei colleghi di *PUF*.

Qui non facciamo pubblicità: esprimiamo un giudizio che siamo sicuri sarà condiviso dai lettori del numero 3 uscito ieri.

## Le donne dell'U.D.I.

### per l'italianità di Trieste

Il Comitato provinciale dell'UDI di Udine ci comunica:

*Alcuni giornali hanno dato notizia giorni fa di un messaggio inviato dall'U.D.I al primo Congresso delle donne antifasciste della Regione Giulia, falsandone completamente il significato*

*Il Comitato provinciale udinese dell'Unione Donne Italiane ha diramato, a questo proposito, un comunicato in cui dichiara di aver ricevuto dall'U.D.A.I.S un invito concepito in questi termini:*

*«Il giorno 17 del mese corrente si terrà a Trieste il primo Congresso delle donne antifasciste della Regione Giulia, nel quale verrà tracciata e chiarita la linea di lavoro necessaria per l'affermazione dei principi democratici-popolari nelle nostre terre e per il rafforzamento della fratellanza tra i nostri popoli, condizione fondamentale questa di giustizia e di pace. Saremo molto felici se a questo nostro Congresso partecipassero una o più rappresentanti dell'U.D.I »*

*A questo invito le donne dell'U.D.I. hanno risposto facendo voti per la piena riuscita del Congresso ed approvandone lo spirito democratico e antifascista*

*«Non abbiamo bisogno di aggiungere — conclude il comunicato — che l'U.D.I riafferma l'italianità di Trieste e che ogni diversa interpretazione del suo atteggiamento è arbitraria e tendenziosa.*

### Per la giornata della donna

## Pomeriggio di libertà

### per le lavoratrici

Per interessamento dell'U.D.I. la locale Camere del Lavoro è intervenuta presso l'Unione Industriali per ottenere la mezza giornata festiva per il personale femminile in occasione della giornata internazionale della donna.

E' stato raggiunto accordo, il quale stabilisce che tutte le lavoratrici venerdì 8 corr. a mezzogiorno, lasceranno il lavoro e avranno la possibilità di ricuperare le ore perdute entro i quindici giorni successivi

## Chi sapesse qualcosa

... di Biggi Giovanni fu Giovanni, nato a Rigoso di Parma il 10-3-1906, di cui mancano notizie dal 5-10-44, data in cui si trovava a S. Donà di Piave, è pregato di trasmettere notizie precise alla moglie signora Elena Borta, Via della Vittoria, Tolmezzo (Udine)

# TOLMEZZO

Recapito corrispondenza via Cavour 1

## Amministrative carniche e carnici

Ho letto l'articolo «Amministrative Carniche e Carnici» sull'ultimo numero del giornale *Lavoro* in cui Bruno Lepre espone due suoi punti di vista in merito alle elezioni amministrative. Siccome il secondo punto che riguarda la competenza dei candidati, specialmente per gli uomini che vengono da lontano, è una allusione diretta alla mia persona, perchè nelle tre liste tolmezzine, sono l'unico che non sono carnico o non sono da vent'anni in Carnia, sento il dovere di rispondere — per quello che mi riguarda prima, e per mettere un punto fermo poi, su una questione che va al di là di detestabili personalismi, ma che investe una ben più vasta cerchia di persone.

Sono venuto in Carnia sei anni fa e mi sento sinceramente legato a questa regione ospitale perchè carnici sono mia moglie e i miei figli e per le numerose amicizie che cui ho contratte; ho avuto pertanto modo di essere molto in contatto con gli uomini di questa terra ed ho necessariamente imparato a conoscere la loro indole, i loro bisogni e le loro aspirazioni; con questi uomini spesso discuto dei problemi della vita di ogni giorno e molto più spesso di quelli che ci si presenteranno domani; e, se in qualche problema la mia competenza non è profonda, sono certo che i miei compagni di Partito e di lista che hanno ritenuto di farmi l'onore di volermi con loro, mi istruiranno e mi renderanno più edotto laddove le mie conoscenze non sono specifiche.

Quindi cade il problema della cosciente autonomia locale così come lo vede l'autore dell'articolo di *Lavoro* che non è per nulla democratica, perchè campanilistica, per quanto lo abbia smentito «a priori». Credo infatti sia giusto, parlando di autonomia, non affidare la direzione della cosa pubblica a uomini venuti «ipso facto» da lontano perchè imposti dall'alto e quindi li per li impreparati; ma questo non è il mio caso.

Si vuole invece scavare dei solchi tra le varie regioni d'Italia, vicine o lontane, e tra nord e sud in particolare; e questo è assenza di democrazia: si parla e si strombazza di unione mentre si seminano i germi della discordia. Non è ancora spento il ricordo dell'accoglienza fraterna del meridione ai profughi dell'altra guerra, ed è di ieri il grande numero dei meridionali nelle file dei partigiani e dei deportati. Mi resta ancora da dire una parola in tema di competenza: questa è necessaria ma non è il solo elemento di cui debbono essere in possesso i futuri amministratori dei Comuni d'Italia; occorre innanzitutto amore verso il prossimo, comprensione massima di tutti i loro bisogni, spirito di grande abnegazione, passione nel trattare tutte le quistioni e nell'espletare tutti gli incarichi ricevuti, scrupolosa onestà e rettitudine; con queste premesse la competenza verrà da se, quella competenza cosciente e non dottrinaria che non ho notato su *Lavoro*, per cui se i problemi dovessero essere trattati ancora alla stessa stregua, la Carnia e Tolmezzo dovrebbero aspettare il secolo prossimo prima di vederli risolti.

**Virgilio Accardi**

## GEMONA

### Anniversario

Giovedì 7 corrente, ricorre l'anniversario del primo bombardamento che colpì gravemente la nostra città, devastando tutti i fabbricati intorno alla stazione e parecchi nella zona di Piovega Sarà celebrata nel nostro Duomo una solenne officiatura funebre a ricordo delle quaranta vittime delle incursioni aeree.

### Per gli agricoltori

L'Ufficio Nazionale Statistico ed Economico dell'agricoltura avverte gli interessati che essendo stato il nostro Comune beneficiato di una assegnazione di melassa gli stessi potranno presentarsi entro il dieci corrente presso l'Ufficio di Gemona per prenotarsi onde procedere alla ripartizione

### Scuola di taglio, cucito e ricamo

Presso il Convento di Santa Maria degli Angeli le Suore hanno riaperto la Scuola di lavoro, che tante adesioni ha sempre incontrato nella nostra cittadina, e che per forza maggiore era stata sospesa in questi ultimi anni. Vi saranno dei corsi di taglio, cucito e ricamo.

## TRICESIMO

### Incontro calcistico

(*Rof*) - Con un tempo e terreno poco favorevole la Picchia è scesa in campo avversario contro l'A. C. Pozzuolo per le finali del campionato di 1. Categoria.

Nel primo tempo l'impetuoso vento ha impedito agli azzurri tricesimani di svolgere un gioco legato e tecnico, però hanno saputo mantenere una lodevole superiorità.

Nel secondo tempo dopo alcune azioni pericolose il Pozzuolo riusciva a insaccare la prima rete al 9'. Subito dopo però la Picchia si portava fulmineamente in vantaggio con due reti segnate al 2v' da Mansutti e al 25' da Rossi.

La partita finiva con un pareggio ottenuto al 31' dal centro attacco del Pozzuolo.

Formazione della Picchia: Vicario; Del Fabbro e Chiurlo; Persello, Petrozzi e Cussigh; Moroso, Pignoni, Merlino, Mansutti e Rossi.

## RESIUTTA

### Nuove nomine nell'Amministrazione comunale

Con decreto prefettizio sono stati nominati i nuovi membri della Giunta comunale, proposti dal C.L.N.C., il quale ha chiamato uomini di tutti i partiti, che riscuotono dalla popolazione la fiducia per la loro capacità, serietà e soprattutto per la loro onestà.

Anche il Comitato dell'E.C.A. è stato ricostituito con nuovi elementi appartenenti alle varie Organizzazioni che giuridicamente lo devono comporre.

## PONTEBBA

### Comizio comunista

Giovedì 7, alle ore 19.30, un rappresentante della Federazione Provinciale Comunista terrà — nella sala del teatro comunale — un comizio pubblico su temi d'attualità.

Compagni e cittadinanza sono invitati a intervenire.

## TARCENTO

### Affermazione calcistica

Come era nella previsione, per nulla azzardata, dei nostri «tifosi» i forti «granata» piegavano domenica scorsa con un secco 6 a 0 la volonterosa squadra del S. Gottardo, venuta tra noi un po' imbaldanzita, dopo la brillante prova data nell'incontro con lo squadrone del Martignacco.

Per la verità la giovane squadra udinese si è trovata di fronte a due ostacoli veramente insormontabili: un terreno pesantissimo, quasi impraticabile per la troppa fanghiglia che non le ha permesso di sfoderare il suo gioco brioso e veloce, e gli uomini di Cossa decisi a stroncare un qualsiasi avversario ogni velleità, in altri termini a non lasciarsi prendere, come suol dirsi la mano specie in casa propria

Ciò non pertanto nei primi venti minuti di gioco gli udinesi tennero testa egregiamente ai nostri granata ed entrambi i portieri sono stati alquanto impegnati per neutralizzare le reciproche minacce. Al 30' con la prima rete di Loschi i nostri presero il comando della partita e non l'abbandonarono più; i «neri» del S Gottardo, dopo il secondo punto di Nicoletti ebbero la netta sensazione che le sorti della partita erano ormai segnate e non ebbero altra preoccupazione all'infuori di quella di un'onorevole difesa.

Nella ripresa gli uomini di Cossa giocarono ininterrottamente sotto la porta avversaria, nella quale ben quattro altri palloni venivano messi a segno fra i tanti, senza alcuna tregua, scaraventati talvolta da pochi metri di distanza.

In qualche sporadica azione di contro piede gli udinesi non riuscirono neppure a seriamente minacciare la porta di Pavan (del tanto bistrattato nostro portiere, del quale spesso a torto si parla) il quale non ebbe occasione di esibirsi in nessuna difficile parata

### Sessione d'esami per adulti

La locale Direzione didattica informa gli interessati che lunedì 11 c. m., alle ore 3.30, si terrà presso le nostre scuole una sessione straordinaria di esami per il conseguimento della 5.a classe elementare. Le domande in carta semplice corredate dal certificato di nascita e di rivaccinazione dovranno essere presentate alla Direzione didattica entro il 9 marzo; i candidati dovranno presentarsi agli esami, muniti di carta d'identità personale

## Sprazzi di luce sul delitto di S. Caterina

### Tre uomini partono da Gallarate alla ricerca di farina e uno viene trovato assassinato sulla strada

Un commerciante gallaratese, il cui nome non ci è stato ancora comunicato dalla Questura che mantiene il massimo riserbo, si è presentato un giorno in una autorimessa della sua città chiedendo ed ottenendo il noleggio di un autocarro e rimorchio per dirigersi alla volta della nostra provincia onde effettuare un ipotetico carico di farina di grano e di mais Assieme all'automezzo il noleggiatore assegnava due autisti ed il terzetto partì e questo è alquanto strano, a camion vuoto. Raggiunta la nostra città, l'automezzo veniva lasciato in un'autorimessa e i tre si acquartieravano in una locanda.

Uno degli autisti si diresse poi, per certi suoi affari, a Trieste; il commerciante si trattenne a Udine (così dichiara lui) e l'altro autista — Giuseppe Ferrario di 36 anni, da Varese — verne trovato cadavere poco dopo S. Caterina, colpito al capo da un proiettile di pistola

I carabinieri di Basiliano, come abbiam dato notizia alcuni giorni fa, hanno fatto i primi rilevamenti sulla salma ed hanno notato che il sangue colava fresco dalla ferita, segno evidente che il delitto doveva essere stato consumato pochi minuti prima. Questo particolare, che avrebbe potuto apparire di poco valore, messo in relazione al fatto che in una casa di S Caterina dieci minuti dopo il delitto ha bussato uno sconosciuto, la descrizione del quale corrisponde all'aspetto fisico del commerciante, ha indotto i funzionari della nostra Squadra Mobile a dirigere in tal senso le indagini.

Nell'osteria, dove avevano preso alloggio i tre lombardi, pranzavano domenica sera i due «superstiti» ed accanto ad essi, un funzionario della Questura il quale, accertatosi sull'identità dei due, procedeva al loro arresto.

Dai primi interrogatori è apparso che venerdì sera il «commerciante» assieme all'assassinato, che secondo le prime risultanze avrebbe dovuto avere con sè 25 mila lire, si sono diretti prima in tram sino a S. Caterina e poi sono proceduti a piedi verso Basaldella. Verso le 23 il «commerciante» rientrava solo in città. Egli, che non può campere alibi di una certa consistenza, si trincera dicendo di aver lasciato l'amico ad un certo punto della strada, e di non averne saputo altro sino al momento dell'arresto. L'amico che non torna pero, non lo ha eccessivamente preoccupato così come non lo ha preoccupato la notizia dello scoperto assassinio data dalla stampa cittadina.

## Le ceneri

*Il vecchio carnevale se ne è andato con tutto il suo carico di bagordi, di veglie danzanti per lasciare il posto al tempo di penitenza L'effimero mondo rutilante di luci, di sete e di colori, si è avvolto del manto del silenzio, sotto cui si spengono i clangori del divertimento e lascia che un altro prenda posto nella vita: quello dell'umiltà, quello su cui sta scritto il monito solenne: — Ricordati, o uomo, che sei stato polvere e polvere ritornerai.*

*I fedeli si presentano all'altare per ricevere in questo giorno, sul capo le sacre ceneri simbolo di penitenza*

*Ma la penitenza non esclude la «famosa arringa» salata sì, ma ancora (per deficienza contingente) poco oliata che comunque ritornerà ad essere l'epicentro gastronomico delle compagnie nelle loro ricostituite scampagnate del primo mercoledì di Quaresima.*

## La lotteria Cuori in festa

Come si sa, domenica, sul pronao della Basilica delle Grazie, si è estratta, in occasione della giornata conclusiva della settimana «Cuori in festa» una lotteria con ricchi premi

Data l'impossibilità di distribuire sul momento i premi stessi si ricorda che sono a disposizione dei vincenti, presso la sede della Gioventù Cattolica, Via Treppo 3, dietro presentazione dei seguenti biglietti:

03389; 04228; 01666; 00827; 05909; 03812; 03184; 03376; 02412; 07940; 03808; 00480; 02513; 09583; 02400; 09559; 03091; 03470; 08122; 00783; 01351; 07643.

# SPORT

CALCIO

## Il campionato del C.S.I.

Domenica 3 marzo, prima giornata delle finali si sono avuti i seguenti risultati: Pozzuolo-Tricesimo 2.2; Feletto-Ricreatorio 2.1.

Domenica 10 c. m. si giocheranno le partite: S. Daniele-Tricesimo, Codroipo - Feletto, Ricreatorio-Pozzuolo

## Sterilità delle bovine

*Bloccata l'emigrazione, asportato il legname (il grano della Carnia), consumati gli scarsi prodotti del suolo che danno alla zona 4 mesi di vita su 12, il misero, il reduce, il partigiano, in una parola l'uomo di quassù si guarda - piuttosto sconfortato - all'intorno.*

*Egli vuol vivere del suo lavoro, vuol vivere della sua attività.*

*Tutta la sua speranza si rivolge alla stalla: si rivolge all'unica vacca che la stalla ospita; chiede alla bestia fedele di non tradirlo; di non tradire la sua famiglia e la fame dei piccoli.*

*Chiede all'animale di non rimanere infecondo: cioè di assicurargli il domani, con un po' di latte, dal quale ricavare formaggio e burro. Ma la sua richiesta è oggi, molto spesso non accolta, la sterilità bovina fa strage; in qualche paese il 90 per cento delle bovine è rimasto non fecondato; i casi di parti prematuri sono numerosi.*

*Questo stato di cose è certo figliato dal recente deprecabile passato per la mancanza degli alimenti e dei fieni (che hanno mantenuto 5000 cavalli russi); dalla impossibilità di ricorrere all'aiuto ed al consiglio dei tecnici e dei sanitari; i veterinari in primo luogo.*

*Occorre che questi ostacoli al raggiungimento della normalità e della possibilità di vita, siano rimossi.*

*Questo occorre ed il Carnico lo sa. Lo sa ed agisce di conseguenza.*

*E quando la vacca, con anormale comportamento, denuncia la presenza probabile di qualche guaio, e perciò la famiglia tutta piomba nella costernazione (abbiamo visto ieri un caso; abbiamo assistito ad una cena - chiamiamola così - presso la famiglia di un tale la cui mucca, dopo il parto, aveva «sregolato», il comportamento delle persone era quello che si può osservare dopo una grave calamità) il «paron» decide di indebitarsi e fa venire d'urgenza il veterinario.*

*Sì, egli deve indebitarsi. Il dottore si può anche accontentare di essere pagato con un sorriso; ciò può succedere; ma l'autista non lo fa, non lo può fare: la strada è impervia, i pneumatici costano l'ira di Dio eppoi nevica, ecc. ecc.*

*Ma che egli (il proprietario) accenda un debito di L. 2000 - ottimisticamente ammettiamo - è ancora il minor guaio. Più spesso succede che il veterinario non può arrivare perchè non avendo macchina propria e non trovandone di disponibili è costretto a coprire a piedi od in bicicletta la distanza (magari sotto e fra la neve che impedisce la marcia, come l'altro ieri è successo) ed... a giungere «troppo tardi». Ma che colpa, in fondo, ha il veterinario; prendiamo ad esempio quello di Ampezzo: da Forni di Sopra a Raveo ci sono circa 40 chilometri ed il dislivello è di circa 700 metri; concediamogli un attestato di corridore scelto, un altro di resistenza alle intemperie provata ed una età adeguata, un altro di buon portatore (alcuni ferri, almeno, sono necessari).*

*Da Raveo a Forni ci metterà, con tempo discreto, almeno tre, quattro ore; tre, quattro ore possono essere troppe.*

*Ecco quindi il primo modo per lottare contro la sterilità bovina, contro la miseria dei più miseri.*

*Bisogna assolutamente ed urgentemente concedere ai veterinari che ne siano sprovvisti un automobile.*

*Non siamo veterinari; siamo interessati come uomini alla cosa*

*E' importante ad ogni modo giudicare la presente dai ragionamenti e dalle considerazioni presentate*

## L'autore del delitto di Polcenigo è stato scoperto

### Aveva strangolato la Favret a scopo di furto

Abbiamo dato notizia qualche settimana fa del grave delitto compiuto nella borgata di S. Giovanni, in comune di Polcenigo, la sera del 15 febbraio u. s. la cinquantaseienne Vincenza Favret in Modolo veniva strangolata nella sua abitazione, dove in quel momento era sola; l'assassino s'impadroniva poi degli orecchini d'oro e delle fedi nuziali della poveretta. Prima di lasciare l'abitazione, l'assassino s'impossessava anche di vari oggetti di vestiario e di biancheria, per il valore di 10 mila lire Le indagini subito iniziate dai carabinieri del luogo e successivamente disposte in largo raggio dalla locale Procura del Regno, hanno permesso negli scorsi giorni di fare luce sul triste fatto, sui cui moventi erano state fatte le più disparate congetture

Tale Antonio Mander fu Vincenzo, di 41 anni, operaio disoccupato, originario di S. Giovanni di Polcenigo ed attualmente a Venezia, s'era recato in quei giorni nel suo paese natale, e la sera del delitto venne scorto da alcune persone bussare alla porta della Favret, e riconosciuto dal vestito e dalla voce. Il Mander, tratto in arresto dai carabinieri di Cannaregio (Venezia) a ammesso di essersi recato due giorni innanzi a visitare la donna, ma ha negato di essere poi ritornato per compiere il misfatto Non ha potuto però dire con esattezza dove ha trascorso la notte tra il 15 ed il 16 febbraio E' stato pertanto tratto in arresto e tradotto alle nostre carceri. Su lui pende una denuncia per omicidio a scopo di rapina

## Vendita di residuati

*L'Associazione degli Industriali della provincia di Udine comunica:*

E' stata costituita — con sede in Roma (Corso d'Italia n. 25) e con uffici a Milano (Via Dogana n. 1) — l'Azienda Rilievo Alienazione Residuati «A.R.A.R.» avente il compito di curare il ricupero e l'alienazione dei residuati di guerra

In conseguenza di tale costituzione, all'Azienda stessa è devoluta la gestione di tutti i residuati bellici ceduti al Governo Italiano dagli Alleati e precisamente:

a) dei «surplus», cioè del materiale di provenienza alleata, ancora utilizzabile, che risulta eccedente ai bisogni degli eserciti alleati;

b) degli «scraps», cioè dei rottami di metallo, di gomma, di legno, bossoli, stracci, carte, ecc. di provenienza alleata;

c) del materiale bellico nemico catturato o abbandonato, del quale fanno parte anche materiali originariamente italiani, requisiti, acquistati o depredati dalle truppe germaniche.

Presso l'Associazione è in vendita — a favore degli associati — il «Bollettino Ufficiale delle vendite», edito dall'ARAR stessa.

Le offerte per i lotti d'asta debbono giungere agli uffici di Roma o di Milano dell'A.R.A.R. entro le ore 12 del 15 marzo. Sono pure visibili le norme per l'acquisto, da parte dei legittimi proprietari, degli automezzi dei quali è venuto in possesso l'A.R.A.R.

## CORDENONS

### Muore dirigendo l'orchestra

Alcune sere fa, verso le 22, mentre nella sala della Casa del Popolo di Cordenons si svolgeva una veglia danzante, il direttore della orchestra, maestro Gelindo Talariol di 40 anni, si abbatteva improvvisamente a terra privo di sensi Soccorso premurosamente dai presenti, tra i quali il medico dottor Manicardi quest'ultimo non potè che constatare la morte del Talariol avvenuta per paralisi cardiaca

La tragica fine del Talariol, che era padre di due bambini ed assai benvoluto in paese per le sue doti di bontà e di gentilezza, ha suscitato profonda impressione e vivo cordoglio. Ai funerali svoltisi nella curaziale di Sclavons, hanno partecipato la banda locale, diretta dal maestro Manfrin ed una folla di popolo.

### Fuga e arresto di un truffatore

Il trentaduenne Franco Adorni fu Giovanni, nativo di Modena ma qui residente da qualche tempo, riuscito ad appropriarsi con artifici e raggiri di una macchina foto-cinematografica, del valore di circa 150 mila lire, di proprietà del sig. Cesare Fregogna e di un giubbone di cuoio del sig. Luigi Zanetti di Pordenone. li rivendeva al rag. Gio Batta Belfi ed al signor Antonio Regorna, prendendo quindi il largo Accorti della truffa derubati e neo-proprietari della refurtiva venivano avvertiti i carabinieri ed il brigadiere Andreuzza comandante la locale Stazione iniziava pronte indagini. L'Adorni è stato rintracciato a San Mauro Torinese e tradotto alle carceri della vicina Pordenone. Se non bastasse la truffa sua accennata, altre malefatte sono venute alla luce a carico del furfante.

## Annonaria

DIVIETO UTILIZZAZIONE ANTICIPATA BUONI PRELIEVO PANE. - E' vietata l'utilizzazione anticipata dei buoni di prelievo del pane.

I panificatori quindi dovranno limitarsi a consegnare alla rispettiva clientela le razioni di pane di loro spettanza, giorno per giorno.

### Un veterano del lavoro

## Lo strillone Fernando Antonioli

Oggi celebra le nozze d'oro del lavoro Fernando Antonioli, lo strillone tipico. Aveva 12 anni quando il 8 marzo 1886, assieme al padre Guido, uno dei più popolari giornalai del tempo, si è messo a strillare per la città «La Patria del Friuli».

Figlio di uno strillone il buon Fernando era predestinato a far carriera in questo particolare genere di lavoro, ad affermarsi rapidamente giacchè madre natura lo aveva fornito di una eccezionale voce stentorea che lo faceva primeggiare sui colleghi; ed una voce che sappia superare gagliardamente quanto più spazio è possibile è quello che conta per il buon strillone: quando esso dispone di una simile arma ha la via spianata per raggiungere il successo: è ricercato da chi ha interesse a diffondere un giornale ed il lettore lo preferisce perchè è attratto dal tonante richiamo Un autentico fenomeno l'ugola di Antonioli, un'ugola che se non poteva competere in leggiadria con quelle dei grandi divi della lirica che sono d'oro pregiato, arrivava ad eguagliarle in forza e robustezza perchè era d'acciaio e temprata per la fatica più prolungata Ma anche l'acciaio più tenace finisce col logarsi e putroppo questa legge ineluttabile non ha dimenticato l'ugola di Fernando perciò anch'essa in questi ultimi anni si è arrochita Tuttavia Antonioli non ha disarmato e rimane sulla breccia a svolgere diligentemente e instancabile il suo non agevole lavoro contando su una numerosa ed affezionata clientela, benvoluto da tutti, dai lettori, dai superiori e dai compagni.

Quanti giornali ha venduto in 50 anni Fernando Antonioli? Una pila che arriverebbe ad altezze vertiginose. E sarebbe una pila variopinta, o se preferite, veramente democratica, poichè Antonioli ha venduto giornali di ogni partito con coscienziosa imparzialità ed ora nei pressi della stazione o in Piazza vende il giornale che propaga, proprio con coscienziosa imparzialità, la voce di tutti i partiti: «Libertà».

Fernando Antonioli è quindi un nostro caro compagno di lavoro e noi, nell'occasione delle sue nozze d'oro di strillonaggio, gli esprimiamo ammirate felicitazioni e fraterni auguri.

## SPETTACOLI

### CINEMATOGRAFI

PUCCINI LA LEGGENDA DI ROBIN HOOD con Errol Flynn, a colori naturali, parlato in italiano. Ore 14 30

GARIBALDI LA MIA VIA, con B Crosby

IMPERO - LA VOCE DEL SANGUE, con L. Biberti

CECCHINI - LA BISBETICA INNAMORATA, con Freston Foster.

## Fra giorni avremo la birra

Riceviamo notizia che le Fabbriche di Birra Moretti e Dormisch, con l'appoggio delle Autorità Alleate locali, hanno ottenuto l'autorizzazione a iniziare nei prossimi giorni la vendita della birra alla clientela civile, già sospesa, per le superiori necessità dei Comandi Alleati, all'epoca della liberazione

La notizia giungerà gradita ai consumatori della bionda bevanda, anche perchè essa viene a coincidere con l'apparire della primavera, con la quale si inizia tradizionalmente la campagna birraria.

Di questo provvedimento dobbiamo essere grati alle Autorità Alleate, che, ancora una volta dimostrano il loro benevolo interessamento a favore della popolazione civile della nostra provincia

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile

Editrice di via Carducci

I manoscritti non pubblicati non si restituiscono

## Smarrimento

Smarrita pecora tratto Codroipo, Sedegliano Fregas rinvenitore dietro lauta mancia dare comunicazioni Ufficio Pubblicità Libertà.

## Dichiarazione di morte presunta

*(seconda pubblicazione)*

Il presidente del Tribunale di Pordenone con decreto 9 gennaio 1946 invita chiunque abbia notizie di Dotta Teresa di Pasquale nata a Sacile il 3 marzo 1907 e già residente a Roveredo in Piano — emigrata in Francia nel 1928 nulla facendo sapere di sè dal 1930 — a farle pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Pordenone entro sei mesi dalla data di questa pubblicazione.

AVV ANGELO SARTORI
Pordenone

## Regia Pretura di Codroipo

Il Pretore di Codroipo, con decreto penale del 31 gennaio 1946, ha condannato Mizzau Angela di Sebastiano e di Ida Urban, d'anni 29, da Beano alla pena di lire 1000 di multa e lire 500 di ammenda per aver posto in vendita come genuino del latte che all'analisi risultò scremato, ed ha ordinato la pubblicazione della condanna sul giornale «Libertà».

Per estratto conforme all'originale.
Il Cancelliere: dott. Calegari

## PICCOLA PUBBLICITA'

(IMMOBILI)

COMPERO casa quattro sei vani con scoperto isolata periferia, esclusi intermediari, anche se non libera. Pubblicità Libertà 798

OTTIMO affare vendo Udine centro fabbricato 3 appartamenti negozio ecc Casa via T. Deciani vani 6 corte garage. Fontanini, Ufficio Affari. Manin 9 Tel 13.60.

VENDESI periferia casa vani 10 con orto lire 1.200.000 trattabili. Rivolgersi trattoria Cane Bianco 787

CAPITALI AZIENDE SOCIETA' CESSIONI — L. 15 la parola

NECESSITANDOMI contante cedo compartecipazione piccola industria redditizia verso rimborso solo capitale impiegato. Pubbl 807 Libertà

COMMERCIALI OCCASIONI L. 5 la parola

ACQUISTEREI corso completo usato inglese francese linguaphon Pubblicità Libertà 777.

ACQUISTEREI numero telefonico dietro compenso Rivolgersi Pubblicità Libertà 746

ACQUISTO cartaccia a buoni prezzi, per archivio e corrispondenza prezzi superiori. Tipografia Del Bianco. Udine, via Marinelli 6 Tel 72

BILANCE automatiche assortimento Billici 250 Kg Bastianello Vitt. Veneto 16 734

CANARINI nobili Sassoni dell'Harz maestri cantori. Premiato allevamento Joseph Tedesco nel castello di Villalta Fagagna Esposizione tutte le domeniche 665

CANCELLO ferro battuto m. 3.30x3.70 vendesi. Pubbl Libertà 741

GELATERIA a ghiaccio con sorbettiera occasione, celle e armadi frigoriferi nuovi pronti. Bastianello Vitt Veneto 16 735

IMPERMEABILI ragazzo quattordicenne donna; occasione vende Lippi Vicolo Pulesi 2. 729

LIBRI, registri rileghiamo massima accuratezza, consegna immediata Del Bianco, Legatoria. Tel 72.

OCCASIONE vendesi stufa ottime condizioni. Pubbl. Libertà 801

OCCASIONE vendesi nuova gran de e massiccia sala da pranzo. Pubblicità Libertà 790

OCCASIONE vendesi compressore seminuovo via Diaz 16. Udine. 763

OCCASIONE camera letto moderna seminuova vendesi. Vicolo Cicogna 15 int 4.

OCCASIONE vendesi credenza, vetrina tavolo, usato. Rivolgersi via Pastrengo 14. 791

OCCASIONE vendo salotto «400» con specchiere e velluti Pubblicità Libertà 751.

OCCASIONE unica vendesi sega nastro per tronchi. Rivolgersi d'urgenza ing Rosai via Cavour, 12

PULITRICE su colonna HP 3,5 vendesi Pubblicità Libertà 747

RASTRELLO ringhinatore Ehar originale ottimo stato d'uso occasione vendesi. De Michelis via Poscolle 43 Udine. 724

SEGHERIA tratterebbe con rivenditore Udine per cessione ritagli e segature. Dal Soglio, Artegna.

STANZA matrimoniale 900 palissandro completa cristalli, tappeti lampade, salotto completo poltrone tavolini quadri ecc. vendesi. Per trattative rivolgersi Fiorentin, Travesio, Spilimbergo. 781

TAPPETI lana Bosnia nuovi e usati grandi e piccoli, macchina scrivere portatile Sim nuova vendo. Via del Bon 50.

TRASFORMASI qualsiasi vecchio tipo sveglia in elegante orologio salotto, cucina Rivolgersi via Duca d'Aosta 19 785

VENDESI occasione salotto nuovissimo vimini due paia scarponi semi nuovi. Pubblicità Libertà 799.

VENDO libreria due scrivante come nuova Teobaldo Ciconi 18. 779

VERA occasione vendo cucine economiche nuove. Via Bertiolo 13, San Osvaldo 671

VERA occasione vendo camera matrimoniale, cucina e diversi mobili, prezz. ridotti. D'Odorico, via Bertaldia 7. 758

AUTO MOTO CICLI L. 6

BALILLA 4 porte 6 gomme perfetta efficienza vendesi Pubblicità Libertà 795.

OCCASIONE vendesi furgoncino Fiat buono stato 6 gomme. Visibile Salla, Paderno.

OCCASIONE vendesi bicicletta donna ben gommata Via Aquileia 59 c.

VENDESI trattore Fordson quasi nuovo. Rivolgersi Francesco Cantarutti presso Garage Clocchiatti 805

DOMANDE IMPIEGO E LAVORO

DISTINTA quarantenne bella presenza slanciata giovanile sposerebbe serio posizione 40-50enne. Scrivere Pubblicità Libertà 753

LAUREATO referenze competenza primo ordine offresi direzione amministrazione organizzazione soltanto presso seria importante azienda Pubblicità Libertà 769.

SIGNORINA presenza, referenze, occuperebbesi ovunque. Pubblicità Libertà 711

OFFERTE IMPIEGO E LAVORO

CERCASI fattorina cinquecento iniziali Rivolgersi Dimeduno piazza 1 Maggio 17 776

CERCASI orlatrice finita, Rivolgersi Calzoleria Bianco Piazza 1 Maggio 9 Udine 800

DONNA tuttofare ottimo trattamento presentarsi Casa della Seta, piazza Matteotti.

GIOVANI coniugi cercano subito prestaservizi poche ore giornaliere Ottima retribuzione Pubblicità Libertà 670.

IMPORTANTE Azienda assicurazioni assume subito esattore-produttore. Rivolgersi Alleanza via Cavour 18

OFFRO 1500 mensili a brava domestica tuttofare. Scrivere Pubblicità Libertà 657

PRESTASERVIZI ottima retribuzione e trattamento cercasi. Presentarsi mercoledì e giovedì mattina via Sabotino 16.

SMARRIMENTI L. 4 la parola

GENEROSA mancia a chi porterà Pubblicità Libertà guanto pelle mano sinistra smarrito domenica 3 marzo pomeriggio via Poscolle Cavour, Bar Garibaldi.

GUANTO pelle marron foderato smarrito Cinema Garibaldi. Mancia riportandolo Pubbl. Libertà 784.

AFFITTI (RICHIESTE) L. 6 la parola

BANCARIO offre 200 mensili per camera camerino con comodo cucina, vuote. Pubbl. Libertà 794.

MATRIMONIALI L. 12 la parola

DISTINTO quarantenne cerca scopo matrimonio signorina o vedova bella presenza 28-30enne. Scrivere La Gaia Giovanni. 106 Fermo Posta Udine.

## ANNUNCI SANITARI

Il dott. MARCO KRANDEL
già Medico residente del Sanatorio di Buttrio, partecipa alla propria clientela di essere ritornato in Italia e di aver ripreso l'attività professionale a Udine, piazza Vittorio N 5 (Palazzo del Credito Italiano).

Dott. TULLIO VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista Malattie dei reni e della vescica. Chirurgia generale minore Anche a domicilio P. Mercatonuovo 13 Udine Tel 1149 Riceve dalle 10-12 e dalle 15-18

Dott. NICOLO' SIDOTI
Medico chirurgo Udine, viale Duodo, 11, tel 9.09 Riceve 11-12, 15 30-17.30 Medicina generale Ostetricia e Ginecologia Cussignacco 13 30-15

Dott. FALESCHINI
Medico chirurgo specialisat malattie veneree e pelle. Riceve: ore 10-13 30 e 16-19 30. Udine, vicolo Brovedan 6, tel. 13.600 (la piazza delle Erbe a via Zanon)

Dott. ANTONIO SCROSOPPI
Malattie della pelle e genito urinarie Piazzale Osoppo 3 p II Telef 656 Riceve: 11-13 e 15-19

Dr. TRISTANO CASTELLANI
consultazioni Medicina interna Ambulatorio giorni feriali dalle ore 10 alle 12 Udine, viale volontari della Libertà (ex Prine Jmberto). 15 Telefono 134

Gabinetto dentistico
Dott. A. FERRAGUTI
Via Paula, 25

Malattie degli Occhi
Diletti di vista
Prof. Dott. ALIQUO'-MAZZEI
Docente Università Padova
Riceve 10-13 e 15-17.30
Via N Sauro 1 (angolo V Cavour)
UDINE - Tel. 5.22

Dott. ANGELO VERITTI
Specialista malattie bambini, abitazione via S Daniele 29, tel 18-92 Ambulatorio via Savorgnana n 12 riceve ore 10-12 — 14.16

Dott. FEDERICO CEPPARO
Via Aquileia 9 Udine, specialista malattie polmonari e radiologia. Raggi X, raggi ultravioletti, diadermia, elettroterapia Visite e cure Tutti i giorni 9-12 e 15-18 meno i festivi o per appuntamento

Malattie nervose - Esaurimenti
Medicina Generale
Dott. ENRICO PANTALONE
Primario Ospedale Psichiatrico. Riceve dalle 14 alle 16, Via V. Veneto 11. Tel 9.41

Prof. MURERO
Docente in Clinica Dermosifilopatica Ispettore Dermosifilografo. Direttore Dispensario dermoceltico Malattie della Pelle e Veneree Udine, via Girardini 3 Tel 6-88 Riceve 8.30-10 30 14-17

Dott. LORENZO CAMPAGNA
Medico Chirurgo Malattie interne e del ricambio Riceve ore 14.30-16.30 e per appuntamenti Udine, via Vitt. Veneto 24 tel. 2065

MALATTIE NERVOSE
prof C Bellavitis
Docente dell Università di Padova, Direttore dell Ospedale Psichiatrico di Udine Tutti i giorni, mercoledì escluso 14-16 Trasferito in via Duca d'Aosta 5 Tel 255

Dott. LUIGI CICERI
Specialista Stomatologo-Dentista Orario: Udine, via Tiberio Deciani 2 (angolo via Gemona) lunedì, mercoledì, giovedì sabato . Tricesimo, martedì, venerdì Udine, Ospedale Civile, mercoledì giovedì 9-12

Dott. LUCIANO ZATTI
DENTISTA
Riceve dalle 9-12 e 15.18
Via Poscolle, 1

Locatori, subiocatori, inquilini
Per informazioni circa l'applicazione del decreto Luogotenenziale sull'aumento degli affitti, rivolgersi all'Istituto Autorizzato Informazioni CURZIO NEGRI, via Rialto 3, II p.

La Cooperativa Farmacisti del Friuli
con sede in UDINE, via Giusti 2 telefono 6.33
avverte i propri soci che lunedì 11 corrente inizierà la sua attività

Pianoforti
Cambi - Restauri - Accordature
LAMBERTO PERUZZI
Via Tomadini 24 int.

L'Officina Lagomarsino
Agente Narciso Lovat
è l'unica attrezzata
con personale specializzato per le riparazioni di:
Addizionatrici "TOTALIA,,
Calcolatrici e Contabili
Udine . Telefono 19.43

per: progettazioni meccaniche, industriali disegni macchine, brevetti, incidenti auto, danni guerra e compra-vendite, rivolgersi:
UFFICIO TECNICO
GUIDO RUTTAR
Mercatovecchio, 9 - Udine

Radioriparazioni
G. FOLEGOTTO
Prova valvole gratis Consulenze
Via V Veneto 9 int. 5 - Tel. 10.12

CASA
sita in via Tiberio Deciani 54, vendesi. Per trattative rivolgersi Ditta Fiumiani, via F. Mantica 20 Telefono 20.48

15.900
è il prezzo della nuova portatile
Olivetti
Ditta Enrico Tudelli
Via Mercatovecchio 19, tel. 12-20
Via Cavour 2, tel 8-60
PORDENONE - Via Mazzini 3 b
Telefono 4-24

Lo STABILIMENTO DILFI S. A
già ing. LODOVICO FISCHER
Via Moreri 23. TRIESTE. Tel. 6201
ha ripreso a pieno la sua attività
Serrande avvolgibili
Persiane avvolgibili
RIPARAZIONI
ACCESSORI

"ECCELSA,,
MISCELA SUPERIORE
Vero sostituto del caffè
ESIGETELO DOVUNQUE
Fabbrica e deposito
Via della Vigna 26
tel. 2.38 - UDINE
Torrefazione Friulana di caffè

Avviso
Per informazioni circa l'applicazione delle imposte sulle Insegne, Rivolgersi all'Istituto Autorizzato di Informazioni
CURZIO NEGRI, via Rialto 3 II p.

Articoli in UREA
BACHILITE UREA
Casalinghi - Giocattoli - Servizi bebè e per bambola - Scatole per brillantina o crema - Portarossetti Barattoli
DISPONIAMO SUBITO
F.A.M.P.A. - Via Juvara 9. tel. 23676 - Milano

Un aperitivo? No! Un americano? No!
Un bicchierino di
Kit-kina
Il liquore di classe Nei migliori Bar

Aaa... attenzione!!!
La Casa del Ciclo
Tel. 13-02 - di via Pracchiuso, 81 - UDINE - Tel. 13-02
ANNUNCIA
il lancio di nuovi tipi di biciclette montate con materiale di prim'ordine:
Tipo sport per uomo e signora
Tipo viaggio per uomo e signora
e degli ormai noti furgoncini da trasporto